

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO (CN)

Piano della performance (art. 10 del Decreto L.vo n° 150/2009 come richiamato dall' art. 169 comma 3-bis del TU 267/2000)

Premessa

L'art. 3, comma 1, lett. g-bis), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 è intervenuto a modificare, integrandolo con il comma 3-bis, l'art. 169 del TUEL, che ora testualmente recita:

“3-bis. Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Posto che Borgo San Dalmazzo, avente una popolazione di 12.588 unità all'1.1.2013, è esentato dall'obbligo di dotarsi del Piano Esecutivo di Gestione, il Comune approva il Piano di gestione delle risorse finanziarie e degli obiettivi (P.R.O.). Quest'ultimo va quindi ora integrato con il Piano della Performance, la cui adozione era prima esclusa per gli enti territoriali in virtù dell'art. 16 comma 2 del Decreto L.vo 150/1999.

Il Piano della performance è un documento programmatico triennale da adottarsi in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Principi uniformanti l'azione amministrativa e focalizzazione dell' obiettivo triennale strategico

Il Comune di Borgo San Dalmazzo impronta la propria azione con riferimento ai seguenti principi e criteri:

agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;

garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;

favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;

garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;

riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;

cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;

cooperare con gli altri enti pubblici, anche appartenenti ad altri Stati, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa italiana, comunitaria e internazionale.

In coerenza e sulla base dei citati principi e criteri l'Amministrazione Comunale, oltre alla pluralità di azioni connesse al novero degli obiettivi per l'anno 2013 contenuti nel programma allegato, ritiene di sviluppare sul triennio 2013-2015 un ampio obiettivo strategico che presenta il vantaggio di connotarsi con caratteristiche di trasversalità e di coinvolgimento di tutti i settori organizzativi, e quindi efficace rilevatore della performance della struttura comunale (performance organizzativa).

Esso si riconduce sostanzialmente alle azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità e alle azioni per l'attuazione del principio generale di trasparenza scaturenti dai nuovi obblighi recati dalle recenti disposizioni contenute nel Decreto L.vo 14.3.2013, n° 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e nella legge 190 del 6.11.2012 (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), azioni che comportano un impatto significativo, in termini operativi e funzionali, su tutta la struttura comunale.

Descrizione, fasi, personale ed indicatori per la misurazione dell'obiettivo

Titolo: Obiettivi Trasparenza

Azioni:

1) Pubblicazione dei provvedimenti amministrativi previsti dall'art. 23 comma 1 del Decreto L.vo 33/2013: trattasi dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti (autorizzazioni, concessioni, scelta dei contraenti per l'affidamento di lavori, servizi, forniture, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale, accordi stipulati dall'Amministrazione), che costituiscono le aree a rischio corruttivo specificatamente individuate dall'art. 1 comma 16 della legge 190/2012.

2) Completamento ed adeguamento annuale delle pubblicazioni stabilite dal Decreto L.vo 33/2013.

Fasi

Azione 1

A partire dal 1.12.2013: pubblicazione dei provvedimenti secondo le modalità di cui all'art. 23 comma 2 del Decreto 33/2013 e sua prosecuzione.

Azione 2:

Entro febbraio 2014: Illustrazione normativa ed adempimenti (Segretario Comunale) – Fornitura da parte dei Responsabili di Servizio di una prima tranche di dati individuati dal

Segretario Comunale - Raccolta e Pubblicazione dati (addette agli Uffici Personale ed Informatica).

Entro febbraio 2015: completamento della fornitura da parte dei Responsabili di Servizio dei dati previsti dal Decreto L.vo 33/2013, secondo le indicazioni del segretario Comunale - Raccolta e pubblicazione dati (addette agli Uffici Personale ed Informatica).

Entro il 31.12. 2015: aggiornamento, a cura dei Responsabili di Servizio, di tutti i dati pubblicati - Raccolta e pubblicazione dati (addette agli Uffici Personale ed Informatica).

Indicatori per la misurazione:

Azione 1: verifica adempimento, entro il 31.12.2013, da parte del Segretario Comunale.

Azione 2: verifica della attuazione delle azioni e loro completezza rispettivamente entro il 15.3.2014, il 15.3.2015 ed il 15.1.2016 sulla base di sintetiche relazioni prodotte dai responsabili di Servizio entro tali termini.

Il Piano della Performance del Comune di Borgo San Dalmazzo è integrato dagli obiettivi assegnati per l'anno in corso al personale titolare di P.O. con i relativi indicatori, formalizzati nell'allegato Piano Risorse ed Obiettivi 2013.

Entro il 30 giugno 2014 sarà adottata dalla Giunta Comunale la relazione sulla performance che evidenzierà, con riferimento all'anno 2013 i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi contenuti nel presente Piano e che sarà integrato da:

-deliberazione che verifica entro il 30 settembre di ogni anno lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti attraverso i reports e le analisi dei titolari di posizione organizzativa.

- rendiconto della gestione e la relativa relazione approvata dalla Giunta..

- il referto finale del controllo di gestione di cui all'art. 198 del TUEL.

Il presente Piano viene pubblicato sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 10 comma 8 del Decreto L.vo 33/2013.

